

Bando a Cascata

Partenariato Esteso

“A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease” - MNESYS

SPOKE N. 3

Neuronal Homeostasis and brain-environment interaction

Bando Pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nell'ambito delle attività di ricerca dello SPOKE # 3 “Neuronal Homeostasis and brain-environment interaction”, di cui al programma di ricerca del Partenariato Esteso “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease” (MNESYS), a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa”, Linea d’investimento 1.3 “Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base”, Finanziato Dall’Unione Europea – NEXTGENERATIONEU_ Codice Bando PE00000006_1

PROGETTO PE00000006

CUP E63C22002170007

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 1462 del 12/12/2023

Sommario

| | | |
|-------|---|----|
| 1. | FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE | 4 |
| 1.1. | Inquadramento generale | 4 |
| 1.2. | Obiettivi specifici del Bando | 5 |
| 1.3. | Dotazione finanziaria | 5 |
| 1.4. | Base giuridica di riferimento..... | 5 |
| 2. | REQUISITI GENERALI | 6 |
| 2.1. | Linee di intervento..... | 6 |
| 2.2. | Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità | 6 |
| 2.3. | Soggetti Beneficiari Privati..... | 7 |
| 2.4. | Soggetti Beneficiari Pubblici | 7 |
| 3. | INTERVENTI AMMISSIBILI | 7 |
| 3.1. | Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione | 7 |
| 3.2. | Requisiti di ammissibilità degli interventi..... | 8 |
| 3.3. | Spese ammissibili..... | 9 |
| 3.4. | Tipologie ed entità agevolazioni | 10 |
| 3.5. | Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche | 10 |
| 4. | MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE | 10 |
| 4.1. | Termini e Modalità di presentazione..... | 10 |
| 4.2. | Iter di valutazione | 12 |
| 4.2.1 | Valutazione di merito..... | 13 |
| 4.3. | Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione | 14 |
| 5. | OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE | 15 |
| 5.1. | Obblighi dei beneficiari..... | 15 |
| 5.2. | Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione | 16 |
| 5.2.1 | Modalità di erogazione..... | 16 |
| 5.3. | Proroghe e variazioni | 17 |
| 5.4. | Meccanismi sanzionatori | 17 |
| 5.5. | Rinuncia | 18 |
| 5.6. | Conservazione della documentazione..... | 19 |
| 5.7. | Informazione, comunicazione e visibilità. | 19 |
| 6. | TRATTAMENTO DEI DATI | 19 |
| 7. | TERMINI DEL PROCEDIMENTO | 20 |
| 8. | MODIFICHE AL BANDO | 21 |
| 9. | ACCESSO AGLI ATTI | 21 |
| 10. | CHIARIMENTI | 21 |



| | | |
|-----|-------------------------------------|----|
| 11. | COMUNICAZIONI | 21 |
| 12. | PUBBLICITÀ | 21 |
| 13. | MODULISTICA ALLEGATA | 21 |
| 14. | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | 21 |

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“MNESYS” è un Partenariato Esteso costituito da 25 soggetti: 12 Università pubbliche, 6 IRCSS vigilati MUR, 3 Enti di Ricerca Pubblici, 4 Società private che si propone di sviluppare un progetto di studio integrato sulle Neuroscienze e Neurofarmacologia.

Il progetto è stato selezionato insieme ad altri 14 progetti dal MUR a seguito del bando competitivo (Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi), emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

L’HUB, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “MNESYS S.C.a R.L.” (CF 02839940992), così come previsto all’art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all’art. 7, comma 1 dell’Avviso. Rappresenta il Referente unico per l’attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

Il progetto MNESYS si pone l’obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.

Il paradigma sottostante al progetto MNESYS prevede l’integrazione di competenze mediche, biologiche, tecnologiche e computazionali con l’obiettivo finale di comprendere a 360 gradi alcuni degli aspetti chiave del funzionamento del sistema nervoso in condizioni fisiologiche e nell’ambito delle sue patologie più rilevanti.

Per raggiungere questo obiettivo MNESYS adotta un approccio multi-disciplinare che fa leva su metodologie sperimentali complementari che coprono la fenomenologia del sistema nervoso dal molecolare all’organismo in toto, dalle valutazioni cliniche agli approcci farmacologici innovativi ed alle tecniche computazionali basate sulla creazione di modelli virtuali dell’individuo, i cosiddetti “gemelli digitali” (digital twins).

Il progetto è articolato in 7 “sotto-progetti” (SPOKES) ciascuno dei quali è focalizzato su aspetti specifici dello studio e suddiviso in attività (WORKPACKAGES) specifiche.

Ogni SPOKE ha un suo coordinatore che nello specifico sono tutte Università Pubbliche:

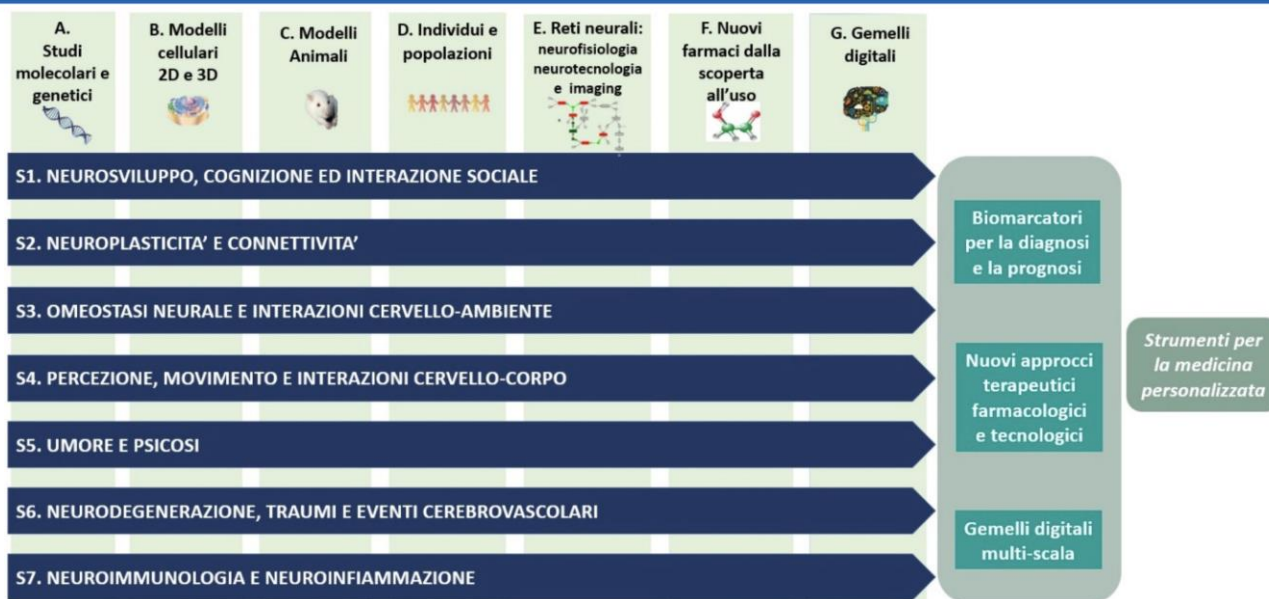
- SPOKE 1 - Università degli Studi di Parma
- SPOKE 2 - Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli
- SPOKE 3 - Università degli Studi di Napoli – Federico II
- SPOKE 4 - Università ALMA MATER Bologna
- SPOKE 5 - Università degli Studi di Ferrara
- SPOKE 6 - Università degli Studi di Genova
- SPOKE 7 - Università degli Studi di Verona

L’importo complessivo del progetto è pari a euro 114.700.000 di cui euro 23.000.000 destinati all’attivazione di Bandi a Cascata attraverso i quali verranno coinvolti nel Progetto enti esterni al Partenariato che presenteranno progetti di ricerca coerenti e complementari con il Programma e che riceveranno idoneo finanziamento.

I principali obiettivi del Progetto, che si concluderà in tre anni, sono:

- L’individuazione di biomarcatori per la diagnosi precoce e la prognosi delle malattie del sistema nervoso e la risposta agli interventi di cura
- L’identificazione di bersagli molecolari e cellulari per lo sviluppo di nuovi strumenti farmacologici
- La messa a punto di modelli computazionali (i.e. gemelli digitali) attraverso l’acquisizione e l’integrazione di dati multi-modalità

Questo approccio è declinato all’interno del progetto attraverso una matrice dove sono rappresentate le tematiche di interesse (righe orizzontali) e le “lenti” metodologiche ed interpretative (colonne verticali) utilizzate all’interno del progetto stesso.



1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Programma PE00000006 dal titolo “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease” finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR Missione 4 Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” Investimento 1.3. “Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere l’attività di ricerca fondamentale non disponibile presso gli Enti che partecipano al PE favorendo l’integrazione con altre Istituzioni dove esistono eccellenze nell’ambito delle Neuroscienze e Neurofarmacologia su tematiche complementari alla ricerca condotta nell’ambito dei singoli Spokes.

L’obiettivo è raggiungere Enti Pubblici e Privati fortemente interessati ad implementare progetti di ricerca fondamentale nell’ambito delle “Neuroscienze e della Neurofarmacologia” che siano originali, di dimensioni medio-grandi e basso livello di maturità tecnologica (TRL), al fine di ampliare la rete di ricerca costituita dai membri del Partenariato Esteso e finanziare nuovi soggetti che possano ottenere risultati che si integrino nel programma di ricerca, ampliandone le competenze tecnologiche e introducendo innovazioni significative in relazione a prodotti e processi

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per i bandi erogati dall’Università degli Studi di Napoli Federico II, coordinatore dello **Spoke 3**, è pari a **6.500.000,00 €** a valere sui fondi PNRR assegnate a finanziamento al Programma MNESYS Codice PE00000006 a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii, CUP E63C22002170007.

1.4. Base giuridica di riferimento

L’agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3, “Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base - nonché ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito “Regolamento (UE) n. 651/2014”) nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti alla principale normativa applicabile sono riportati nell’**Allegato 1**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Linee di intervento

Il presente bando è articolato in due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento A (Track A):** con una dotazione complessiva di **euro 2.500.000** (pari a circa il 38% della dotazione) riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'Ente **localizzata su tutto il territorio nazionale**;
- **Linea d'intervento B – "Sud" (Track B):** con una dotazione complessiva di **euro 4.000.000** (pari a circa il 62% della dotazione) riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'Ente **localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)**, avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici Pubblici e/o Privati con unica sede sull'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

I temi di ricerca identificati dallo Spoke 3 come complementari agli ambiti di ricerca fondamentale sviluppata dallo Spoke 3 stesso e coerenti in termini di ricadute ed impatto dei risultati con le tematiche di ricerca dello Spoke 3 e del progetto MNESYS, la natura dei possibili soggetti proponenti, e la dimensione finanziaria massima del contributo per ciascun progetto sono elencati nell'**Allegato 2** al presente bando.

Saranno ammessi alla selezione esclusivamente i soggetti che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del PNRR Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico di cui al Decreto direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 (comma 2 "I bandi sono emanati ... a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma ...") è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (Pubblici o Privati) già partecipanti al Partenariato Nazionale di cui all'art. 1, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Il proponente dovrà dimostrare, nella proposta di progetto da presentare in sede di domanda, la coerenza con la tematica scelta e le competenze specifiche per svolgere l'attività.

2.2. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando gli Enti di Ricerca Pubblici e Privati ed i Soggetti Privati che svolgono la propria attività nell'ambito delle Neuroscienze e Neurofarmacologia, ed in particolare:

- Micro, Piccole, Medie imprese (MPMI) e Grandi imprese (GI) esterne al Partenariato Esteso MNESYS e che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, incluse le start-up innovative;
- Enti ed Istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, che abbiano natura Pubblica o Privata;
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando, finalizzata alla realizzazione di un solo tema di ricerca tra quelli elencati nell'Allegato 2.

2.3. Soggetti Beneficiari Privati

Possono beneficiare delle risorse e delle agevolazioni del presente avviso soggetti Privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ.), Enti di cui al Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

I soggetti Privati proponenti:

- devono essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche;
- devono aver adempiuto agli obblighi di approvazione e di deposito dei bilanci (almeno un bilancio chiuso e approvato);
- devono avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- devono essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti;
- non devono rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- non devono essere sottoposti a liquidazione giudiziale o altra procedura prevista dal D.Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, né possono essere qualificati come "impresa in difficoltà";
- devono possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023.

2.4. Soggetti Beneficiari Pubblici

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando gli Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>).

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili i Progetti di Ricerca fondamentale presentati da singoli Soggetti Pubblici o Privati; **NON** sono ammessi progetti presentati in collaborazione tra più Enti, anche sotto forma di ATI o ATS.

3.1. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'importo del contributo richiesto dal Soggetto Proponente nella propria proposta non potrà essere superiore all'importo previsto dal bando per ogni singola tematica indicata nell'Allegato 2. e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività previste.

La **durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo**, successivamente al provvedimento di ammissione, ed è prorogabile per un periodo di 6 mesi, non oltre la data prevista per la fine del Progetto del Partenariato, previa richiesta e approvazione dello Spoke e purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma MNESYS.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e nell'Atto d'Obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse ed i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei modi e nei termini previsti dall'Atto d'Obbligo.

Lo Spoke si riserva la possibilità di apportare modifiche a dimensione, a durata ed a termini di realizzazione del Programma di ricerca sulla base delle disposizioni dell'HUB, rispetto alle esigenze legate al raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma stesso.

3.2. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Livello di Innovatività

Sono considerati ammissibili i soli Progetti di ricerca fondamentale, con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") non superiori a 5; i suddetti progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.

Coerenza con tematiche del bando in riferimento a MNESYS e alle tematiche dello Spoke

Il progetto proposto dovrà sviluppare una tra le tematiche indicate nell'**Allegato 2** ed identificate dallo Spoke come complementari alle attività di ricerca del progetto MNESYS.

Principio del "Do No Significant Harm"

Il progetto, le attività proposte ed i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che **non** sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ed agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

Promozione parità di genere e di protezione e di valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto ed i partner deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne ed alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile che femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se ed in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale ed amministrativo.

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti ed ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell' "Open science" e "FAIR Data Management".

La descrizione della proposta progettuale andrà elaborata e presentata secondo il formato dell'**Allegato A**. Essa dovrà includere l'indicazione della Linea d'Intervento (track A o B), del Tema di Ricerca, e di un Responsabile della Ricerca (PI) e di un Co-Responsabile della Ricerca (Co-PI); la presenza di un Co-PI giovane, di età inferiore ai 40 anni d'età alla data di scadenza del bando, conferirà punteggio aggiuntivo nella valutazione (vedi paragrafo 4.2.1, Tab. 2).

La proposta dovrà inoltre illustrare:

- (i) il contesto di riferimento - stato dell'arte;
- (ii) l'obiettivi della ricerca e come questi si integrino con uno dei temi di ricerca tra quelli indicati nell'**Allegato 2**;
- (iii) gli elementi di innovazione presenti nella proposta;
- (iv) le metodologie impiegate e l'articolazione e l'organizzazione delle attività progettuali (Workpackages);
- (v) i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio delle attività progettuali;
- (vi) il diagramma di flusso (GANTT) delle attività progettuali;
- (vii) i *Curriculum Vitae* del PI, del Co-PI e di tutti i partecipanti alla proposta progettuale.

La proposta dovrà essere corredata da:

- (viii) un piano economico-finanziario di Progetto coerente con i costi ammissibili di progetto (vedi sez. 3.3), redatto secondo il formato dell'**Allegato B**.
- (ix) le tempistiche della proposta progettuale (cronoprogramma), secondo il formato dell'**Allegato D**.

3.3. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, a servizi ed a forniture ed a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, a borse di dottorato di ricerca, a tecnici ed a altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno o contratto di ricerca, o di borsa di studio;
- b) costi per materiali, per attrezzature e per licenze necessari all'attuazione del Programma;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfaitariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156, come riportato nell'**Allegato B**.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistica, questi non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti in MNESYS.

Il periodo di ammissibilità delle spese, con riferimento alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del Progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: (i) **imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) **riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; (iii) **pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; (iv) **legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>. Le spese dovranno essere rendicontate con cadenza trimestrale. Le rendicontazioni delle spese sostenute saranno sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte dello Spoke.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'intensità di aiuto anche per i soggetti privati è pari al 100% trattandosi di attività di ricerca fondamentale.

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Termini e Modalità di presentazione

I Soggetti Proponenti potranno presentare le proprie domande di finanziamento secondo il cronoprogramma illustrato nella Tabella 1. La documentazione inerente al bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>

Come già indicato al paragrafo 2.2, ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando, finalizzata alla realizzazione di un solo tema di ricerca tra quelli elencati nell'Allegato 2. Nel caso in cui risultassero pervenute per questo bando da uno stesso soggetto due o più proposte progettuali differenti, sarà tenuta in considerazione la prima ricevuta in ordine temporale.

La richiesta di finanziamento può essere presentata dalla data di pubblicazione del Bando sino alla data del **11.01.2024 (ore 14.00)**. Lo Spoke si riserva la possibilità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sottomissione qualora non fossero state allocate tutte le risorse.

Tabella 1. Attività inerente ai Bandi a Cascata e date corrispondenti

| Azione | Data |
|-----------------------------------|---|
| Apertura del bando | 12 dicembre 2023 (ore 14.00) |
| Scadenza del bando | 11 gennaio 2024 (ore 14.00) |
| Valutazione delle proposte | Entro 60gg dalla scadenza del bando |
| Avvio attività di progetto | Dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo/Contratto; data presunta 1 aprile 2024 |

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione allegando la seguente documentazione in modalità .pdf e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi) al form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>.

- a. Scheda Progetto (**Allegato A**);
 - b. Piano economico finanziario (**Allegato B**);
 - c. Domanda di Partecipazione, debitamente firmata dal Legale Rappresentante o suo delegato (**Allegato C**). La Domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo quanto indicato in sezione 2.2 del Bando;
 - d. Cronoprogramma di spesa di progetto (**Allegato D**);
 - e. Dichiarazione obblighi assunzionali (**Allegato E**);
 - f. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (**Allegato F**);
 - g. DSAN proposta progettuale, per massimo 1 proposta (**Allegato G**);
 - h. DSAN rispetto del principio DNSH (**Allegato H**).
- In aggiunta a tale documentazione, per i soli soggetti Privati, dovranno essere inviati:**
- i. Dichiarazione dimensione di impresa, nella quale sarà dichiarato anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando (**Allegato I**);
 - j. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura, in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 (**Allegato J**).

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito ed identificato in maniera univoca.

Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato.

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti da quanto disciplinato nel presente bando ed oltre la data di scadenza fissata dallo stesso bando, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Soccorso Istruttorio

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio, ad iniziativa della Commissione di Valutazione (CV).

Analogamente eventuali carenze di natura puramente formale della proposta potranno essere richieste dalla stessa commissione.

In particolare, in caso di mancanza, di incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, lo Spoke assegna al Soggetto Proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e **non** può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

4.2. Iter di valutazione

Le domande presentate saranno esaminate al termine della finestra di presentazione secondo le tempistiche descritte nella Tabella 1.

L'iter di valutazione prevede in prima istanza una **verifica dei requisiti di ricevibilità, di ammissibilità e di conformità di ciascuna Proposta Progettuale**. Questa verrà svolta dal Responsabile del Procedimento dello Spoke, con il supporto di una **Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA)**, nominata con provvedimento dello Spoke della presente procedura identificando la modalità di selezione e coinvolgimento dei membri della Commissione.

Ai fini della **ricevibilità** della domanda, la CVA provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta **non ricevibile** qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio (nei casi in cui questo è ammissibile).

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede, poi, a verificare i requisiti di **ammissibilità** soggettivi di ogni Proponente.

Laddove il soggetto sia Privato, saranno svolte le seguenti verifiche sulla base della documentazione ricevuta:

- Verifica dell'Iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato, laddove applicabile;
- Verifica delle dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali, laddove applicabile;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 93 e 94 del d.lgs. n. 36/2023.

Laddove il Soggetto Proponente sia Pubblico, saranno svolte le seguenti verifiche:

- verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio nazionale e nei limiti previsti per la linea d'intervento B che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

La domanda di finanziamento a cura del Proponente sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di **conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato, ovvero:

- verifica della compatibilità del progetto con i requisiti previsti in termini di dimensione massima della proposta, nonché della durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando;
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste;
- verifica della coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

L'intera proposta progettuale sarà considerata **non conforme** qualora anche solo uno dei requisiti previsti **non** sarà verificato.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, di ammissibilità e di conformità, la CVA comunica l'esito ai Soggetti Proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda.

Viceversa, nel caso in cui le proposte progettuali superino le verifiche di ricevibilità, di ammissibilità e di conformità, la CVA provvederà ad attivare l'iter per la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste.

4.2.1 Valutazione di merito

Nel caso in cui le proposte progettuali superino le verifiche di ricevibilità, di ammissibilità e di conformità, la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste, verrà condotta da un **Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)** nominato con provvedimento dello Spoke e composto da almeno 5 (cinque) membri nazionali e/o internazionali, esterni al Partenariato Esteso, indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke. Ciascuna proposta ammessa alla valutazione di merito verrà valutata da almeno 2 membri della CTS, avvalendosi eventualmente di **esperti revisori anonimi indipendenti presenti in elenchi redatti con apposito bando emanato dallo Spoke e/o tra gli esperti REPRIS del MUR**.

La valutazione di merito e di ammissibilità delle spese verrà svolta secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata in Tabella 2, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno **60 punti**, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D, secondo quanto riportato nella Tabella 2.

Tabella 2. Griglia dei Criteri di Valutazione

| Criteri di valutazione | Punteggio Minimo Sufficiente | Punteggio Massimo |
|--|------------------------------|-------------------|
| A- Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto (min 0 - max 30) | 18 | 30 |
| B- Chiarezza degli obiettivi proposti in risposta ai temi di ricerca e innovazione indentificati dal PE MNESYS e complementarità con quelli indicati dallo Spoke 3 (min 0 - max 25) | 15 | 25 |
| C- Qualità scientifica ed esperienza del Proponente (+3 punti se presente co-PI under 40) (min 0 - max 25) | 15 | 22+3 |
| D- Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria (min 0 - max 20) | 12 | 20 |
| Totale | 60 | 100 |

Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dalla CTS avranno valore vincolante; la CTS stessa provvederà a stilare le graduatorie di merito per ciascuna tematica ordinando i progetti in ordine decrescente di punteggio complessivo ed identificando le progettualità finanziabili per ciascuna tematica. La CTS comunicherà gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Le graduatorie e le proposte di aggiudicazione formulate dal responsabile del Procedimento saranno approvate con successivo Decreto dello Spoke. L'elenco dei progetti ammissibili ed ammessi verrà pubblicato sul sito dello Spoke <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>. I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati **"inammissibili"** e **non** accederanno alla graduatoria.

Per ciascuna tematica, i progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti **"Ammissibili"** verranno finanziati, secondo l'ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. Ogniquale volta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria per ciascuna tematica secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all'importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio decidere di procedere a finanziamento anche parziale dei restanti progetti in graduatoria, nel rispetto del limite imposto dalle risorse complessive disponibili nel presente bando. In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di disponibilità ad accettare il finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili. Lo Spoke potrà, inoltre, a suo insindacabile giudizio, decidere di procedere a riaprire i termini del bando onde consentire un'ulteriore presentazione di progettualità, per finanziare successivi ed ulteriori bandi a cascata.

4.3. Comunicazione risultati e richiesta documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti e richiede ai beneficiari, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità. Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione:

- Dichiarazioni ai fini della normativa antimafia
- Dichiarazione antiriciclaggio

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke, secondo le tempistiche riportate nella sezione 7 "Termini del Procedimento".

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il provvedimento di ammissione al finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e di svolgimento delle attività nonché qualunque altra informazione rilevante per la corretta e per la regolare gestione degli interventi.

Si proseguirà altresì alla sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo per il progetto finanziato da parte del beneficiario, secondo il modello dell'**Allegato 3**.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e dell'Atto d'Obbligo del progetto definito con le modalità di cui al paragrafo 4.1, e gli allegati ivi previsti.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando;
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" finalizzato a raccogliere, registrare ed archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e della documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando;
- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e di valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- n) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori.
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7.

5.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare periodicamente/mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e *target*, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento ed a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB stesso.

Il beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke trimestralmente e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori.

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica ed attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke. Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto ed il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione ed attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

5.2.1 Modalità di erogazione

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione all'avvenuta approvazione da parte del MUR delle spese relative alle attività eseguite effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse da parte dello Spoke, con le modalità sopraindicate e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario (20% a trimestre per 12 mesi).

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto

il progetto, che dovrà essere trasmessa dall'Ente beneficiario unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta. Detta erogazione sarà effettuata successivamente all'erogazione dell'importo da parte del MUR all'HUB e da questo allo Spoke.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

5.3. Proroghe e variazioni

Varianti in corso d'opera

Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate allo Spoke e che richiedano ed ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke stesso; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto devono essere presentate e notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del PE e del PNRR.

5.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2, 2.3 e nella sez. 3 del presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità di cui sezione 4.2 del presente Bando;
- b) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2, 2.3 o nella sez. 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone ed ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 5.1;

- f) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- h) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando.
- m) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- o) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione dei Partenariati Estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

5.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unina.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora rendicontato ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del

metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

5.6. Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e di controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.7. Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il Beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ed informare in modo chiaro che il Progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca MNESYS ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma MNESYS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR e dal comitato .

6. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Informazioni sul trattamento dei dati personali – si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 – 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II – Spoke # 3 – è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Partenariato Esteso PE12 – MNESYS.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. Da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l' informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Per l' informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla piattaforma <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>.

7. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente (Tabella 3) vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l' iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 3. Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al bando

| Attività | Soggetto coinvolto | Scadenza |
|--|---|--|
| Compilazione ed invio della domanda di finanziamento | Beneficiario | Apertura Bando: 12/12/2023 Scadenza Bando 11/01/2024 |
| Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei progetti secondo indicazioni sez. 4.2 | Spoke, Commissione di Valutazione di Ateneo (CVA), Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) | Entro 60 gg dalla data di chiusura della finestra con pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e valutazione |
| Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni sez. 4.3 | Beneficiario | Entro 10 gg dalla richiesta dello Spoke |
| Provvedimento di Approvazione del finanziamento per intervento | Spoke | Entro 10 gg dalla pubblicazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento |
| Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo secondo indicazioni sez. 4.3 | Spoke, Beneficiario | Entro 10 gg dal provvedimento di assegnazione del finanziamento |
| Avvio attività di progetto | Beneficiario | Dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo |
| Rendicontazione delle spese secondo indicazioni sez. 5.2 [Rendiconto di progetto] | Beneficiario | Intermedie: entro 30 gg dalla data prevista; Finale: entro 30 gg dalla data di conclusione delle attività |
| Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale [Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto] | Beneficiario | Contestualmente alla rendicontazione delle spese |
| Esame rendiconto di progetto delle spese secondo indicazioni sez. 5.2 | Spoke | Entro 30 gg dal ricevimento della documentazione |

8. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>.

9. ACCESSO AGLI ATTI

Per l'esercizio del diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali si rinvia agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

10. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo pemnesys@unina.it e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 3 PE MNESYS". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-mnesys/>.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

12. PUBBLICITÀ

La documentazione inerente al Bando e gli allegati sono reperibili sul sito dello Spoke <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> nonché sull'Albo Ufficiale dell'Ente.

13. MODULISTICA ALLEGATA

Sono parte integrante del bando i seguenti allegati:

- Allegato 1. Riferimenti Normativi;
- Allegato 2. Temi di Ricerca;
- Allegato 3. Modello di Atto d'Obbligo;
- Allegato A. Scheda Progetto;
- Allegato B. Piano economico finanziario;
- Allegato C. Domanda di partecipazione;
- Allegato D. Cronoprogramma di spesa di progetto;
- Allegato E. Dichiarazione obblighi assunzionali;
- Allegato F. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi;
- Allegato G. DSAN proposta progettuale per massimo 1 proposta;
- Allegato H. DSAN rispetto del principio DNSH;
- Allegato I. Dichiarazione dimensione di impresa (solo per soggetti privati);
- Allegato J. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalla procedura, in linea con quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 (solo per soggetti privati).

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la dott.ssa Anna Russo - indirizzo e-mail: pemnesys@unina.it; tel. 081-7463213.